

Recruiting. Al via circa 200 selezioni

Alla Gtt di Torino

i vecchi autisti

lasciano ai giovani

PIEMONTE



Augusto Grandi

TORINO

■ Cento autisti assunti entro la fine dell'anno ma altre assunzioni in arrivo grazie alla "staffetta generazionale". Sono alcuni punti dell'accordo raggiunto da sindacati (senza Cgil) e Gtt, il gruppo dei trasporti torinesi che occupa circa 5mila addetti di cui 2.300 autisti.

In particolare la staffetta generazionale è riservata al personale con oltre 50 anni di età e che può maturare la pensione in un arco di tempo compreso tra 1 e 3 anni. Il lavoratore avrà la possibilità di trasformare il proprio contratto da tempo pieno a part time, conservando il 100% dei contributi ed il 90% dello stipendio.

Contestualmente l'azienda assumerà giovani disoccupati con un contratto a tempo indeterminato, in modo da mantenere i livelli occupazionali. Il numero delle assunzioni dipenderà, quindi, dai livelli di adesione da parte degli ultra cinquantenni e l'iniziativa riguarderà soltanto il personale operaio e di guida. In Gtt ritengono che si possa arrivare ad un'ottantina di assunzioni che si aggiungeranno alle 100 riservate al personale di guida, mettendo così fine al blocco del turn over avviato nel 2011. L'azienda che fa capo a Walter Ceresa, presidente ed amministratore delegato di Gtt, vuole infatti migliorare un servizio che, a causa dei continui tagli, si è progressivamen-

te ridotto negli ultimi anni.

Gtt opererà attraverso condizioni di ingresso che garantiscono ai neoassunti stabilità occupazionale, con contratti a tempo indeterminato e tempo pieno, ed un riconoscimento già dall'inizio della retribuzione relativa alla contrattazione integrativa. In cambio viene garantita all'azienda la competitività per affrontare gli scenari futuri: i nuovi autisti usufruiranno inizialmente di 13 giorni all'anno di riposo ma questa regolamentazione specifica verrà eliminata progressivamente.

LE CARATTERISTICHE

La staffetta è riservata al personale con oltre 50 anni e che può maturare la pensione in un arco di tempo tra uno e tre anni

Inoltre il Gtt ha deciso di riconoscere un anticipo dell'una tantum per il periodo di mancato rinnovo nazionale, per un totale di 750 euro lordi che saranno pagati in due tranches. La prima, di 450 euro, versata subito e l'altra ad ottobre. Le assunzioni riguarderanno anche cittadini stranieri dopo l'abrogazione del Regio Decreto del 1931 che riservava agli italiani le assunzioni nel settore.

Quanto alla mancata firma della Cgil, Ceresa si è detto dispiaciuto, «ma le relazioni continuano e siamo certi di poter trovare altri terreni di confronto ed altre azioni condivise anche con questa organizzazione».